

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni, Fondo Investimento Occupazionale (FIO) - **Decreto dirigenziale n. 35 del 17 marzo 2010 – Approvazione schema di avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la realizzazione di opere infrastrutturali materiali da parte di comuni fino a 20.000 abitanti in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 174 del 25/02/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- Che il Consiglio regionale ha approvato la L.R. n. 2 del 21/01/2010 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria anno 2010”* e la L.R. n. 3 del 21/01/2010 *“Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2010 e Bilancio pluriennale 2010 – 2012”*.
- Che il bilancio gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 92 del 9/02/2010, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30/04/2002, alla U.P.B. 22.84.245 cap. 2564 *“Fondo per il finanziamento di un programma di opere pubbliche in Campania a favore degli enti locali”* prevede una disponibilità finanziaria di € 70.000.000,00.
- Che con deliberazione di Giunta regionale n. 1639 del 30/10/2009, avente ad oggetto: *“Art. 63 L.R. 3/2007- Indirizzi per la redazione del programma triennale e elenco annuale dei lavori pubblici della Regione”* sono stati approvati gli indirizzi per la redazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da adottarsi da parte della Giunta regionale, contestualmente al bilancio annuale e pluriennale di previsione dell'esercizio in corso.
- Che tale programma individua, in apposita sezione, gli interventi prioritari d'interesse regionale di competenza di altri enti oggetto di finanziamento regionale, tra cui:
 1. Interventi rivolti alla realizzazione e al recupero di opere di rilevante uso sociale.
 2. Interventi di recupero dei centri storici.
 3. Interventi di miglioramento della vivibilità all'interno dei centri urbani.
 4. Adeguamento statico degli edifici.
- Che gli indirizzi così espressi sono stati condivisi, ai sensi dell'art. 73, comma 6 della L.R. 3/2007, dalla Conferenza regionale sugli appalti e sulle concessioni in data 8/09/2009 e dalla Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali, ai sensi della L.R. 26/1996, in data 27/10/2009 e quindi possono assumersi quali programma d'interventi per il finanziamento di singoli progetti di competenza dei comuni.
- Che con proprio atto n. 174 del 25/02/2010, la Giunta regionale ha deliberato di:
 - destinare l'importo di € 70.000.000,00 disponibili sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2564 *“Fondo per il finanziamento di un programma di opere pubbliche in Campania a favore degli enti locali”* ad un programma di finanziamento di opere pubbliche per far fronte parzialmente alle esigenze d'investimento dei comuni, per la realizzazione di opere infrastrutturali materiali;
 - specificare che, in coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1639 del 30/10/2009, gli interventi ammissibili sono rappresentati da:
 - a) Interventi rivolti alla realizzazione e al recupero di opere di rilevante uso sociale, con particolare riferimento alla realizzazione e completamento di edifici e spazi pubblici destinati alle attività sociali e/o di aggregazione per i giovani e gli anziani, ovvero alla pratica sportiva.

- b) Interventi di recupero dei centri storici, con particolare riferimento alla ristrutturazione degli edifici di proprietà pubblica o destinati ad uso pubblico di particolare pregio storico, artistico, architettonico.
 - c) Interventi di miglioramento della vivibilità all'interno dei centri urbani, con particolare riferimento alla sicurezza e salubrità degli spazi e dei servizi pubblici.
 - d) Adeguamento statico degli edifici, con particolare riferimento agli edifici pubblici destinati a scuole e sedi di uffici pubblici.
- indicare quali destinatari dei finanziamenti i comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti i cui progetti esecutivi o stralci funzionali degli stessi, siano coerenti con gli indirizzi programmatici richiamati;
 - poter stabilire la soglia massima per ciascun comune, per uno o più interventi, in € 2.000.000,00;
 - avvalersi del Parco Progetti Regionale, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1041 del 1/08/2006, demandando al Dirigente del Settore Opere Pubbliche dell'A.G.C. 15, le attività di ulteriore istruttoria sui progetti esecutivi ammissibili ai fini della verifica di corrispondenza degli indirizzi di programmazione sopra indicati, per la definitiva ammissione al finanziamento, destinando l'importo di € 45.000.000,00 complessivi, disponibili sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2564 per il presente intervento;
 - destinare l'ulteriore importo di € 25.000.000,00, quale restante quota disponibile sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2564 al finanziamento, previo avviso pubblico a cura del Settore Opere Pubbliche, di progetti, almeno a livello definitivo, corredati dei pareri previsti dalle leggi in materia, coerenti con gli indirizzi di programmazione sopra indicati, non presenti nel Parco Progetti Regionale e che potranno essere presentati da parte di comuni fino a 20.000 abitanti con le modalità previste dall'avviso pubblico;
 - autorizzare l'utilizzo delle economie totali, derivanti dai singoli interventi finanziati, al finanziamento dei progetti individuati previo avviso pubblico.

RITENUTO

- di dover provvedere all'attuazione a quanto deliberato dalla Giunta regionale con il precitato atto n. 174/2010, con riferimento allo stanziamento di € 25.000.000,00 disponibile sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2564, per il finanziamento di progetti, almeno a livello definitivo, corredati dei pareri previsti dalle leggi in materia, coerenti con gli indirizzi di programmazione sopra indicati, non presenti nel Parco Progetti Regionale, da presentarsi a cura dei comuni fino a 20.000 abitanti;
- di dover propedeuticamente procedere all'approvazione di uno schema di avviso che, tenendo conto degli indirizzi dettati dal legislatore regionale e dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 174/2010, consenta ai comuni interessati di accedere ai finanziamenti di che trattasi.

DATO ATTO

- che in sede di valutazione dei progetti si terrà conto dei seguenti criteri di premialità:
 - a) coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale;
 - b) percentuale di autofinanziamento dichiarata nella richiesta di contributo;
 - c) immediata cantierabilità dell'intervento;
 - d) massimizzazione del beneficio per la collettività in termini di bacino di utenza coinvolta;
 - e) progetti redatti con l'utilizzo delle nuove Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. Infrastrutture 16/01/2008 (NTC 2008);
 - f) progetti redatti nel rispetto della normativa relativa al risparmio energetico, alla tutela delle risorse rinnovabili, all'utilizzo di materiali da costruzione riciclabili e ecocompatibili;
 - g) contratto affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- che con decreto dirigenziale n. 34 dell'11/03/2010 è stato impegnato l'importo di € 70.000.000,00 sulla competenza della U.P.B. 22.84.245 cap. 2564 del bilancio gestionale esercizio 2010;
- che la Commissione di valutazione dei progetti sarà nominata con successivo decreto del Dirigente del Settore Opere Pubbliche.

VISTI

- il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la legge regionale n. 2 del 21/01/2010 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria anno 2010”*;
- la legge regionale n. 3 del 21/01/2010 *“Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2010 e bilancio pluriennale 2010 – 2012”*;
- la deliberazione di G.R. n. 92 del 09/02/2010 *“Approvazione bilancio gestionale 2010”*;
- la deliberazione di G.R. n. 2119 del 31/12/2008;
- la deliberazione di G.R. n. 1639 del 30/10/2009 *“Art. 63 L.R. 3/2007- Indirizzi per la redazione del programma triennale e elenco annuale dei lavori pubblici della Regione”*;
- la deliberazione di G.R. n. 174 del 25/02/2010 *“Programma di finanziamento di opere pubbliche in Campania a favore degli enti locali”*..

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di approvare l'allegato schema di avviso pubblico per la presentazione di progetti di opere infrastrutturali materiali da parte di comuni con popolazione residente fino a 20.000 abitanti, attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 174 del 25/02/2010, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Avviso pubblico);
- di approvare il modello di “Istanza per il finanziamento” (Allegato 1) e di “Formulario per la presentazione dell'intervento” (Allegato 2), allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le proposte, unitamente a tutti gli allegati richiesti, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno consecutivo decorrente dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, pena l'esclusione dalla procedura;
- di stabilire che l'avviso venga pubblicato sul BURC e sul sito web della Regione Campania;
- di rinviare a successivo provvedimento la costituzione della commissione di valutazione dei progetti presentati dagli enti locali interessati;
- di dare atto che al finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili si farà fronte con le risorse finanziarie, pari ad € 25.000.000,00, stanziare nel Bilancio gestionale 2010 sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2564;
- di inviare il presente provvedimento, in via telematica, a norma di procedura:

- all'AGC 02 – Segreteria di Giunta;
- all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;

- di inviare il presente provvedimento, in via telematica, per conoscenza:
all'AGC – 15 Lavori Pubblici;
all'Assessore ai lavori pubblici;

- di inviare il presente provvedimento, in via telematica, per competenza:
al Settore Stampa Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luigi A. M. Cicalese



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici,
Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni
SETTORE OPERE PUBBLICHE

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI OPERE
INFRASTRUTTURALI MATERIALI DA PARTE DI COMUNI CON POPOLAZIONE
RESIDENTE FINO A 20.000 ABITANTI
ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 174 DEL 25/02/2010**

Budget: € 25.000.000,00

Inizio della procedura: data di Pubblicazione sul B.U.R.C.

Termine della procedura: 60 giorni dall'inizio procedura

Fonte di finanziamento: Bilancio gestionale 2010 - U.P.B. 22.84.245 cap. 2564 *"Fondo per il finanziamento di un programma di opere pubbliche in Campania a favore degli enti locali"*

Struttura procedente: A.G.C. 15 - Settore Opere Pubbliche

Responsabile del Procedimento: Dott. Alfredo Ronga

Tel. 0817963075

Indirizzo: Regione Campania - A.G.C. 15 Lavori Pubblici - Settore Opere Pubbliche - Via A. De Gasperi, 28 - 80133 NAPOLI

Allegati: Allegato 1 e Allegato 2

Pubblicazione B.U.R.C. e sito WEB della Regione Campania

Art. 1- Finalità dell'intervento

La Regione Campania ha approvato un programma di finanziamento di opere pubbliche per far fronte alle esigenze d'investimento dei comuni di piccole e medie dimensioni, per la realizzazione di opere infrastrutturali materiali rientranti nelle tipologie di cui al successivo art. 4, in coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1639 del 30/10/2009 e successiva n. 174 del 25/02/2010.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

I finanziamenti sono destinati ai comuni della Campania con popolazione residente non superiore a 20.000 abitanti, calcolata al 1 gennaio 2009 (dati ISTAT).

Art. 3 – Risorse finanziarie disponibili

Le risorse disponibili sul Bilancio gestionale 2010 - U.P.B. 22.84.245 cap. 2564 *"Fondo per il finanziamento di un programma di opere pubbliche in Campania a favore degli enti locali"* ammontano a complessivi € 25.000.000,00.

Art. 4 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento regionale a fondo perduto unicamente i progetti per la realizzazione di opere pubbliche - infrastrutture materiali - rientranti nelle tipologie di cui al presente articolo, il cui costo totale ammissibile a finanziamento come specificato nel successivo art. 5, ad esclusione di eventuali fondi comunali di co-finanziamento, non sia superiore a € 2.000.000,00.

Ciascun Comune può presentare una o più domande per la realizzazione di progetti rientranti nelle tipologie di cui al presente articolo, le cui spese ammissibili a finanziamento non devono superare, complessivamente, ad esclusione di eventuali fondi comunali di co-finanziamento, l'importo di € 2.000.000,00.

Gli interventi ammissibili riguardano:

- a) realizzazione e recupero di opere di rilevante uso sociale, con particolare riferimento alla realizzazione e completamento di edifici e spazi pubblici destinati alle attività sociali e/o di aggregazione per i giovani e gli anziani, ovvero alla pratica sportiva;
- b) recupero dei centri storici, con particolare riferimento alla ristrutturazione degli edifici di proprietà pubblica o destinati ad uso pubblico di particolare pregio storico, artistico, architettonico;
- c) miglioramento della vivibilità all'interno dei centri urbani, con particolare riferimento alla sicurezza e salubrità degli spazi e dei servizi pubblici;
- d) adeguamento statico degli edifici, con particolare riferimento agli edifici pubblici destinati a scuole e sedi di uffici pubblici.

Art. 5 - Condizioni generali di ammissibilità

Gli interventi devono essere dotati di progettazione definitiva. Non è ammessa in questo bando la finanza di progetto.

Risorse aggiuntive comunali possono essere previste e consentono di accedere a una premialità di cui si terrà conto in sede di valutazione dei progetti come specificato nel successivo art. 10.

Gli interventi devono riguardare opere infrastrutturali materiali. Le spese finanziabili sono quelle ammissibili ai sensi del Disciplinare POR, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1340 del 20/07/2007 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 3/09/2007. Sono escluse le spese per acquisizione di aree e di immobili. Le forniture sono riconosciute nell'importo massimo del 3% sui lavori a base d'asta.

I beni devono essere di proprietà comunale o in uso gratuito allo stesso, per un periodo non inferiore a 20 anni dal collaudo dell'opera realizzata; i beni immobili oggetto di finanziamento, di proprietà dell'Ente beneficiario, non potranno essere alienati prima di 20 anni dall'avvenuto collaudo.

Le spese ammesse a finanziamento non possono beneficiare di altri contributi.

Ai fini del computo dei lavori va utilizzato il prezzario regionale dei lavori pubblici pubblicato sul B.U.R.C. n. 02 del 07/01/2010.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte, a pena di inammissibilità, devono essere compilate esclusivamente mediante l'utilizzo di formulari di presentazione allegati al presente avviso (Allegato 1 e Allegato 2) scaricabili dal sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Le proposte, unitamente a tutti gli allegati richiesti, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, consegnate a mano o spedite tramite servizio postale, in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: Regione Campania - A.G.C. Lavori Pubblici - Settore Opere Pubbliche - Piano III, stanza 27 - Via A. De Gasperi, 28 - 80133 NAPOLI **entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno consecutivo decorrente dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, pena l'esclusione dalla presente procedura.**

Nel caso in cui la scadenza del termine cada in giorno festivo, si intende prorogata al primo giorno feriale successivo.

Per la verifica del rispetto del termine di presentazione faranno fede la data e l'ora indicati dal protocollo regionale.

Nel caso di trasmissione a mezzo posta, l'invio della domanda rimane a totale ed esclusivo rischio del mittente. Ove per disguidi postali o di diversa natura o per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, la domanda non dovesse giungere entro il termine indicato, la stessa non sarà presa in considerazione a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Sul plico sigillato contenente la richiesta dovrà essere riportata la denominazione del soggetto richiedente e la seguente dicitura: **BANDO DI FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI**

OPERE INFRASTRUTTURALI MATERIALI DEI COMUNI FINO A 20.000 ABITANTI - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 174 DEL 25/02/2010.

Art. 7 – Documentazione richiesta

La proposta deve contenere i seguenti atti, **pena l'esclusione dalla selezione**:

- a) Istanza per il finanziamento del progetto di investimento sottoscritta dal legale rappresentante del Comune Ente Attuatore dell'intervento (**fac simile Allegato 1**).
- b) Formulario per la presentazione dell'intervento sottoscritto dal legale rappresentante del Comune Ente Attuatore dell'intervento e dal RUP (**fac simile Allegato 2**).
- c) Delibera di approvazione del progetto definitivo o esecutivo, in formato cartaceo, contenente:
 - l'importo dell'eventuale co-finanziamento comunale;
 - l'impegno, qualora trattasi di bene immobile di proprietà dell'Ente beneficiario o in uso gratuito ventennale, a non alienarlo e a non modificarne la destinazione d'uso per venti anni dal collaudo;
 - in allegato, tutti gli elaborati previsti dal D.P.R. 21/12/1999 n. 554, con riferimento al livello di progettazione proposto e le eventuali altre relazioni tecniche a supporto della richiesta, per l'accesso alle premialità previste dal presente bando.
- d) Originale o copia conforme del titolo che dimostri la disponibilità del bene per almeno 20 anni dal collaudo dell'opera realizzata (*in caso di non proprietà comunale del bene oggetto dell'intervento*).
- e) Dichiarazione di conformità urbanistica, ove necessaria.
- f) Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 della veridicità di tutte le informazioni riportate nella domanda di contributo e nei suoi allegati.

L'assenza anche di uno solo dei sopracitati documenti comporterà l'automatica non procedibilità della domanda presentata.

Se necessario, potranno essere richieste integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti già presentati ai quali si dovrà ottemperare entro e non oltre il termine di 15 giorni decorrenti dall'avvenuta comunicazione, pena l'esclusione del progetto dal Bando.

Art. 8 – Decadenza dal contributo.

Per gli interventi ammessi l'ente attuatore si impegna a garantire l'approvazione del progetto esecutivo, completo di tutti i pareri necessari ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'opera, **entro 180 giorni** dalla comunicazione di ammissione al finanziamento per assicurare l'obiettivo della celerità della spesa, pena la decadenza dal finanziamento.

Inoltre, dovrà essere garantito l'inizio lavori, attestato dal R.U.P., **entro 120 giorni** dalla data di approvazione del progetto esecutivo, pena la decadenza dal finanziamento.

I lavori oggetto di finanziamento dovranno essere ultimati entro il termine indicato nel cronoprogramma e comunque **entro e non oltre 36 mesi** dall'inizio dei lavori, assicurando la piena funzionalità dell'opera realizzata **entro 12 mesi** dal collaudo.

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento ai Comuni che non abbiano effettuato l'approvazione del progetto esecutivo o la consegna dei lavori o l'ultimazione o la piena funzionalità degli stessi entro i limiti temporali stabiliti.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso dalla Regione, in conto capitale, a favore dei soggetti beneficiari, sarà liquidato secondo la seguente temporalizzazione:

1. Il primo acconto, pari al 50% del totale dovuto, derivante dal quadro economico come ridefinito a seguito dell'esito di gara, entro sessanta giorni dalla consegna della seguente documentazione:
 - a) processo verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554;
 - b) programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del beneficiario finale;
 - c) dichiarazione del RUP che attesti l'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia di appalto dei lavori;
 - d) dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente.
2. Il secondo acconto, pari al 35% del totale dovuto derivante dal quadro economico come aggiornato a seguito dell'esito di gara. Tale acconto sarà liquidato entro sessanta giorni dalla consegna della seguente documentazione:
 - a) attestazione di spesa comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti, per un importo pari almeno all'80% della precedente anticipazione;
 - b) attestazione, redatta dal direttore dei lavori, che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dei lavori è rispettato.
3. Il saldo pari al 15% del totale derivante dal quadro economico definitivo comprensivo dell'IVA, entro sessanta giorni dalla consegna del certificato di collaudo approvato, redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21/12/1999, n. 554 e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% degli acconti complessivamente ricevuti.

Le economie relativamente all'esecuzione dell'intervento saranno detratte dall'ammontare del saldo dovuto.

Art. 10 - Valutazione delle domande

Le domande di finanziamento saranno valutate, per verificarne l'ammissibilità e per l'attribuzione del punteggio, da una apposita Commissione nominata con decreto del Dirigente del Settore Opere Pubbliche.

Ad ogni progetto risultato ammissibile sarà assegnato un **massimo di 100 punti** così determinati:

1. coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale: **fino a 20 punti** così individuati:
 - realizzazione o recupero di edifici e spazi pubblici destinati alla aggregazione per i giovani e gli anziani, ovvero alla pratica sportiva: punti 5;
 - ristrutturazione di edifici pubblici di particolare pregio storico, artistico, architettonico: punti 5;
 - riqualificazione dei centri urbani finalizzata a migliorare la sicurezza e salubrità degli spazi e dei servizi pubblici sia in termini di mobilità veicolare pubblica e privata sia in termini di arredo urbano: punti 5;
 - adeguamento statico di edifici pubblici destinati a scuole e servizi pubblici: 5 punti.
2. percentuale di autofinanziamento dichiarata nella richiesta di contributo: **fino a 20 punti** così individuati:
 - 5 punti per cofinanziamento fino al 15% del costo totale delle opere;
 - 10 punti per cofinanziamento oltre il 15% e fino al 30% del costo totale delle opere;
 - 15 punti per cofinanziamento oltre il 30% e fino al 45% del costo totale delle opere;
 - 20 punti per cofinanziamento oltre il 45% del costo totale delle opere.

3. immediata cantierabilità dell'intervento: **15 punti** per progetto esecutivo, completo di tutti i pareri necessari;
4. massimizzazione del beneficio per la collettività in termini di bacino di utenza coinvolta: **fino a 15 punti**;
5. progetti redatti con l'utilizzo delle nuove Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. Infrastrutture 16/01/2008 (NTC 2008): **punti 10**;
6. progetti redatti nel rispetto della normativa relativa al risparmio energetico, alla tutela delle risorse rinnovabili, all'utilizzo di materiali da costruzione riciclabili e ecocompatibili: **fino a punti 10**;
7. contratto affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: **punti 10**.

Nel caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto di dimensione finanziaria superiore e, in caso di ulteriore parità, in base alla data di acquisizione al protocollo regionale.

La graduatoria finale sarà approvata con decreto del Dirigente del Settore Opere Pubbliche e sarà resa nota attraverso la pubblicazione sul sito web della Regione Campania nonché sul B.U.R.C.

Le eventuali eccedenze di risorse saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria finale approvata.

Art. 11 – Riprogrammazione delle risorse

Gli Enti attuatori, entro 15 giorni dall'approvazione definitiva, dovranno trasmettere il quadro economico come ridefinito a seguito dell'esito della gara, onde consentire al Settore Opere Pubbliche di riprogrammare le relative risorse a favore degli altri progetti presentati, utilmente collocati in graduatoria.

Art. 12 – Controllo e monitoraggio degli interventi da parte dell'Amministrazione regionale

Al fine di assicurare imparzialità e trasparenza alla presente procedura, gli Enti attuatori dovranno comunicare entro 15 giorni dall'approvazione definitiva, l'avvenuta aggiudicazione dei lavori per consentire al Settore Opere Pubbliche:

- la nomina del collaudatore ai sensi della L.R. 07/01/1983 n. 9 e ss.mm.ii. ovvero della L. 05/11/1971 n. 1086 da individuare, assicurando trasparenza, imparzialità e rotazione, tra i tecnici iscritti all'Albo regionale dei Collaudatori;
- la nomina del collaudatore, ovvero delle commissioni di collaudo, tecnico-amministrativo.

Il Settore Opere Pubbliche, inoltre, tramite il proprio personale, effettuerà controlli per verificare lo stato di avanzamento degli interventi finanziati.

Gli Enti attuatori dovranno, infine, con cadenza semestrale, trasmettere al Settore Opere Pubbliche i dati inerenti ai progetti ammessi a finanziamento, mediante la compilazione delle schede di monitoraggio, su supporto cartaceo ed informatico, che saranno all'uopo predisposte.

Art. 13 – Modalità di comunicazione ed informazione

L'Ente beneficiario del finanziamento regionale ha l'obbligo di evidenziare il ruolo della Regione Campania quale ente finanziatore dell'intervento sulla tabella dei lavori da esporre in cantiere ed in tutte le iniziative di comunicazione pubblica, mediante l'utilizzo della seguente dicitura: *“Intervento finanziato dalla Regione Campania – Assessorato ai Lavori Pubblici”*.

Art. 14 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il

quale tali dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Campania nella persona del Dirigente del Settore Opere Pubbliche.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Alfredo Ronga presso il cui ufficio sito in Napoli alla via A. De Gasperi n. 28 – III piano stanza 25 è possibile prendere visione degli atti o chiedere informazioni e chiarimenti nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00), preferibilmente previo appuntamento utilizzando i seguenti recapiti: tel. 0817963075/3077.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luigi A. M. Cicalese

ALLEGATO 1

**Regione Campania
A.G.C. Lavori Pubblici
Settore Opere Pubbliche
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli**

**Oggetto: Bando di finanziamento per progetti di opere infrastrutturali materiali dei comuni fino a 20.000 abitanti – Deliberazione di Giunta regionale n. 174 del 25/02/2010
ISTANZA PER IL FINANZIAMENTO**

Il sottoscritto (Nome)..... (Cognome).....
Nato a Prov..... il
in qualità di legale rappresentante del Comune di
C.F./P.IVA
con sede in Via/Piazza n.....
Località Prov..... Cap.....
Tel.....Fax.....e-mail.....

CHIEDE

di essere ammesso al finanziamento regionale a fondo perduto per la realizzazione del seguente intervento:

Titolo progetto	Costo complessivo	Finanziamento ammissibile richiesto

A TAL FINE DICHIARA

- che il soggetto beneficiario del contributo è il Comune di _____ con popolazione residente inferiore o pari a 20.000 abitanti rilevati al 1° gennaio 2009 (*dati ISTAT*);
- che il bene immobile oggetto dell'intervento è:
 - a) di proprietà comunale [☐]
 - b) in uso gratuito per un periodo non inferiore a 20 anni dal collaudo dell'opera [☐]
- che il bene immobile oggetto di intervento ha finalità/fruizione pubblica con la seguente destinazione.....;
- che sono concluse le procedure espropriative (*decreto di esproprio, accordo bonario, ecc.*), relative alle opere oggetto della richiesta di co-finanziamento (*ove necessarie e solo in caso di presentazione del progetto esecutivo dell'opera*);
- che i lavori oggetto dell'istanza non sono stati affidati alla data di presentazione della domanda;

- che la spesa non è stata impegnata e che non è stata attivata alcuna procedura di finanziamento riguardante le opere oggetto della richiesta di finanziamento;
- che l'eventuale co-finanziamento da parte dell'Ente sarà oggetto di formale impegno di spesa sul corrente Bilancio finanziario entro 2 mesi dalla comunicazione di ammissione al finanziamento;
- di non aver già beneficiato di alcun tipo di contributi per le opere oggetto di finanziamento;
- di acconsentire ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti per le esclusive esigenze correlate alle procedure per l'assegnazione e l'erogazione del finanziamento previsto dal Bando;
- che il responsabile del procedimento per l'intervento proposto nell'ambito del presente bando è il Sig.
Indirizzo: via.....CAP
Comune.....Prov.
Tel.....fax..... e-mail
- che la persona con la quale si potrà prendere contatto per eventuali chiarimenti è:
il Sig.
Indirizzo: via.....CAP
Comune.....Prov.
Tel.....fax..... e-mail

SI IMPEGNA

- a non alienare i beni immobili oggetto del finanziamento prima di 20 anni dal collaudo;
- ad approvare il progetto esecutivo entro 180 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento;
- ad iniziare i lavori entro 120 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo;
- a garantire la piena funzionalità dell'opera realizzata entro 12 mesi dal collaudo;
- a garantire la copertura della parte di spesa non assicurata dal contributo regionale e che tale quota ammonta ad euro corrispondente al% del costo complessivo.

ALLEGA

1. Formulario sottoscritto dal legale rappresentante del Comune Ente attuatore dell'intervento e dal R.U.P.
2. Delibera di approvazione del progetto definitivo o esecutivo, in formato cartaceo, contenente:
 - l'importo dell'eventuale co-finanziamento comunale;
 - l'impegno, qualora trattasi di bene immobile di proprietà dell'Ente beneficiario o in uso gratuito ventennale, a non alienarlo e a non modificarne la destinazione d'uso per venti anni dal collaudo;
 - in allegato, tutti gli elaborati previsti dal D.P.R. 21/12/1999 n. 554, con riferimento al livello di progettazione proposto e le eventuali altre relazioni tecniche a supporto della richiesta, per l'accesso alle premialità previste dal presente bando.
3. Originale o copia conforme del titolo che dimostri la disponibilità del bene per almeno 20 anni dal collaudo dell'opera realizzata (*in caso di non proprietà comunale del bene oggetto dell'intervento*).
4. Dichiarazione di conformità urbanistica, ove necessaria.

5. Originale della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
6. Fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Timbro Ente richiedente e firma del
Rappresentante legale

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 - 47 DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a
nato/a a..... prov. di
il, residente a prov. di
in via n codice fiscale,
in qualità di legale rappresentante del.....,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di
dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445;
ai sensi e per gli effetti degli artt. 46-47 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità la veridicità di tutte le informazioni riportate nell'istanza per il
finanziamento di cui al "*Bando di finanziamento per progetti di opere infrastrutturali materiali dei
comuni fino a 20.000 abitanti - Deliberazione di Giunta regionale n. 174 del 25/02/2010*" e nei suoi
allegati.

Il Dichiarante

Data: _____

ALLEGATO 2

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

da compilare ai sensi dell'art. 7 punto b) dell'avviso

IL PRESENTE FORMULARIO VA COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE. ESSO E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO.

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE - ENTE APPALTANTE

Denominazione Ente appaltante: _____

C.F./P.IVA _____

Indirizzo _____

Città _____ Prov. _____ Cap _____

Tel _____ fax _____

Email _____

Legale rappresentante p.t. _____

Nato a _____ il _____ CF _____

Responsabile del Procedimento _____

SEZ. 1 - INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

1.1 - Coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale

(Indicare in quale/i linea/e di intervento rientra quello proposto, rispetto a quelle indicate all'art. 4 del Bando, barrando la/e casella/e corrispondente/i)

Linea di intervento	
Realizzazione e recupero, di opere di rilevante uso sociale, con particolare riferimento alla realizzazione e completamento di edifici e spazi pubblici destinati alle attività sociali e/o di aggregazione per i giovani e gli anziani, ovvero alla pratica sportiva.	
Recupero dei centri storici, con particolare riferimento alla ristrutturazione degli edifici di proprietà pubblica o destinati ad uso pubblico di particolare pregio storico, artistico, architettonico.	
Miglioramento della vivibilità all'interno dei centri urbani, con particolare riferimento alla sicurezza e salubrità degli spazi e dei servizi pubblici.	
Adeguamento statico degli edifici, con particolare riferimento agli edifici pubblici destinati a scuole e sedi di uffici pubblici.	

1.2 - Sintesi del progetto

(Descrivere sinteticamente la proposta di progetto, la destinazione d'uso e le attività previste - Max. 40 righe)

1.3 - Obiettivi del progetto

(Descrivere sinteticamente gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere e i bisogni collettivi che intende soddisfare con la realizzazione del progetto - Max. 20 righe)

1.4 - Massimizzazione del beneficio per la collettività in termini di bacino di utenza coinvolta

(Indicare l'ambito territoriale - comunale, sovra comunale, ecc. - interessato dal progetto, con previsione del bacino di utenza potenziale in termini di destinatari diretti e indiretti - Max. 20 righe)

SEZ. 2 - STATO DELLA PROGETTAZIONE

Progetto definitivo

barrare |__|

Progetto esecutivo

barrare |__|

Estremi Delibera di approvazione del progetto definitivo _____

Estremi Delibera di approvazione del progetto esecutivo _____

Pareri ottenuti:

Denominazione parere	Ente che ha rilasciato il parere	Prot.	Data	Scadenza

Eventuali altri pareri da ottenere:

Denominazione parere	Ente che ha rilasciato il parere	Prot.	Data	Scadenza

Prezzario regionale utilizzato _____ (anno)

Progetto redatto con l'utilizzo delle seguenti norme tecniche per le costruzioni:

Nuove Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 16/01/2008 (NTC 2008) barrare |__|

Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 14/09/2005 barrare |__|

Norme Tecniche previdenti al D.M. 14/09/2005 barrare |__|

SEZ. 3 - COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

Costo complessivo del progetto (*Incluso apporto di altre fonti o di risorse proprie*)

Euro _____

Finanziamento richiesto

Euro _____

Fonti di cofinanziamento disponibili

(*Dettaglio delle altre eventuali fonti di finanziamento del progetto o apporto di risorse proprie incluse nel costo complessivo*)

